



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

RENDICONTO SEMPLIFICATO 2022 PER IL CITTADINO

Premessa

Il rendiconto semplificato per il cittadino, disciplinato dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs 118 del 23.6.2011 e s.m.i., è un documento che viene messo a disposizione dei cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2022, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 26.4.2022;

E' un documento che:

- si propone di raccontare in modo semplice e comprensibile le scelte strategiche fatte dall'Amministrazione Comunale evidenziando, attraverso una versione grafica facilitata, i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso;
- costituisce uno strumento di controllo sull'attività svolta, un atto di trasparenza verso i cittadini, contribuenti ed utenti ai quali i servizi pubblici sono indirizzati;
- fornisce informazioni in forma sintetica e semplificata del Rendiconto della gestione 2022;
- è pubblicato nella versione integrale nella "sezione trasparenza" della rete civica.

Esso si propone di riassumere contabilmente l'attività annuale dell'Ente rappresentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Le informazioni fornite, in forma sintetica e semplificata, nel presente documento possono essere approfondite attraverso la lettura dei documenti che compongono il rendiconto della gestione (rendiconto finanziario ed economico – patrimoniale, relazione della Giunta comunale sul rendiconto della gestione, delibera consiliare di approvazione del rendiconto , ecc.) disponibile all'interno della sezione amministrazione trasparente sul sito del comune.

Che cosa è il rendiconto della gestione

Il **Rendiconto di Gestione** è un documento che fornisce la dimostrazione dei risultati della gestione, che va dal 1 gennaio al 31 dicembre, sia in termini finanziari che economico-patrimoniali, dà conto cioè delle entrate effettivamente realizzate e delle spese effettivamente sostenute.

Il Rendiconto di Gestione si compone del:

- conto del bilancio
- conto economico
- conto del patrimonio

Il **conto del bilancio** rileva i fatti gestionali sotto il profilo finanziario che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione dell'ente:

tutti gli accertamenti (crediti) contabilizzati nell'esercizio e i residui (crediti degli anni precedenti), nonché i relativi movimenti di cassa;

tutti gli impegni (debiti) contabilizzati nell'esercizio e i residui (debiti degli anni precedenti), nonché i relativi movimenti di cassa.

Con il conto del bilancio viene accertato il risultato di amministrazione che è pari al fondo di cassa, aumentato dei crediti e diminuito dei debiti.

Tale risultato, se positivo, costituisce l'avanzo di amministrazione; se negativo, il disavanzo di amministrazione.

Il **conto economico** rileva i fatti gestionali sotto il profilo economico contabilizzando i costi e i ricavi dell'esercizio.

Il **conto del patrimonio** rileva i fatti gestionali sotto il profilo patrimoniale contabilizzando le poste attive e passive ed il patrimonio netto del Comune.

Quando si approva il Rendiconto

Il rendiconto della gestione è deliberato **entro il 30 aprile** dell'anno successivo dall'organo consiliare, fatte salve eventuali proroghe disposte per legge, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.

Alcuni concetti chiave:

RISULTATO DI COMPETENZA	Differenza tra entrate accertate e spese impegnate
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Differenza tra residui attivi e residui passivi
RISULTATO DI CASSA	Differenza tra entrate riscosse e spese pagate
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	È costituito da obbligazioni giuridiche assunte dal Comune nel corso dell'esercizio con scadenza negli esercizi successivi, le quali diventeranno debiti certi, liquidi ed esigibili negli anni a seguire
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	E' pari al risultato della gestione di competenza più quello della gestione residui (fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi meno i residui passivi determinati a fine esercizio, detratto il Fondo Pluriennale in uscita)

Il risultato di amministrazione

Il **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE** è il risultato finale della gestione di bilancio. Se positivo si chiama **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**, significante una buona gestione delle risorse e delle spese, e può essere usato per finanziare alcune tipologie di spesa l'anno successivo. Se invece è negativo si chiama **DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**, una "perdita" che significa che il bilancio presenta delle criticità che vanno sanate e va ripianato partendo già dal primo bilancio di previsione.

Il conto del bilancio 2022 del Comune di Desenzano del Garda ha chiuso con un **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di Euro 17.743.392,48**

RISULTATO DELLA GESTIONE 2022		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				22.562.904,15
RISCOSSIONI	4.291.836,90	46.332.167,13		50.624.004,03
PAGAMENTI	7.249.117,22	44.303.403,38		51.552.520,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				21.634.387,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				21.634.387,58
RESIDUI ATTIVI	8.402.895,44	6.364.172,54		14.767.067,98
RESIDUI PASSIVI	527.237,56	9.760.995,04		10.288.232,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				1.214.468,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				7.155.362,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE				17.743.392,48

Come si compone il risultato di amministrazione

Fondi accantonati	Fondi vincolati	Fondi destinati a spese di investimento	Fondi liberi
Sono fondi a garanzia di crediti di dubbia riscossione e di spese impreviste	Sono risorse che il Comune deve utilizzare necessariamente sulla base del vincolo delle entrate che le finanziano (per legge, derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici o da privati, mutui, per autonoma previsione dell'ente)	Sono risorse genericamente finalizzate a spese di investimento	Sono risorse che non hanno vincolo di impiego ma il loro utilizzo deve comunque rispettare le priorità individuate dalla legge

Le componenti del risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022(A)	17.743.392,48
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	12.138.625,54
Fondo perdite società ed organismi partecipati	0
Fondo rischi soccombenza e spese legali	489.753,47
Altri accantonamenti	536.441,65
Arretrati rinnovo CCNL personale e dirigenti	135.523,73
Accantonamento per indennità di fine mandato	3.067,73
Totale parte accantonata (B)	13.303.412,12
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	749.801,66
Vincoli derivanti da trasferimenti	309.866,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	9.964,50
Altri vincoli	0
Totale parte vincolata (C)	1.069.632,56
Parte destinata agli investimenti	28.474,66
Totale parte destinata agli investimenti (D)	28.474,66
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.341.873,14

Il Conto del bilancio

Il Conto del bilancio è suddiviso in diverse parti tra cui le principali sono la Parte corrente e la Parte capitale.

La **PORTE CORRENTE** riguarda il funzionamento ordinario dell'ente, "la spesa quotidiana" (titoli 1 e 4) cioè la spesa per acquisti di beni e servizi, la spesa del personale, per rimborso prestiti ecc., ed è finanziata dalle entrate correnti (titoli 1, 2, 3 ed eccezioni di legge) derivanti per esempio da entrate tributarie, da proventi per servizi pubblici e da trasferimenti ordinari da altri enti.

La **PORTE CAPITALE** riguarda il funzionamento straordinario dell'ente, "la spesa non quotidiana" (titolo 2 ed, eventualmente titolo 3) cioè la spesa per investimenti, lavori pubblici, acquisti di strumenti informatici, veicoli, macchinari ecc., ed è finanziata da entrate in conto capitale (titoli 4, 6 ed eccezioni di legge) derivanti per esempio dalla vendita di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale.

Vi sono inoltre altre due parti che devono essere in equilibrio:

- La parte riguardante la chiusura delle eventuali anticipazioni dell'istituto tesoriere (Titolo 7 dell'entrata e Titolo 5 della spesa), che riguarda appunto l'attivazione dell'anticipazione di cassa che potrebbe essere richiesta al tesoriere e le operazioni in spesa per la chiusura di tali anticipazioni.

Il comune di Desenzano, pur avendo le poste iscritte in bilancio, non ha mai attivato alcuna anticipazione.

- La parte riguardante le cosiddette Partite di giro (titolo 9 dell'entrata e titolo 7 della spesa), vale a dire tutte quelle entrate che vengono incassate dal comune per conto dello stato o di altri enti e che devono essere riversate (per esempio l'IRPEF, le ritenute diverse sul lavoro dipendente l'IVA ecc.)

Il prospetto seguente illustra tutti gli equilibri sopra citati al termine dell'esercizio 2022:

ENTRATE		parte corrente accertamenti	SPESE		parte corrente impegni
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.332.195,68	Titolo 1	Spese correnti	40.257.873,88
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.486.281,36	Titolo 4	Rimborso di prestiti	898.400,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	9.112.343,41			
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente		1.445.406,45			
Fondo pluriennale vincolato (corrente)		1.836.023,00			
	totale entrate parte corrente	42.212.249,90		totale spese parte corrente	41.156.273,88
ENTRATE		conto capitale accertamenti	SPESE		investimenti impegni
Titolo 4	Entrate in conto capitale	12.224.926,72	Titolo 2	Spese in conto capitale	25.081.370,89
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo 6	Accensione di prestiti	-			
Avanzo di amministrazione applicato in conto capitale		3.656.902,88			

Fondo pluriennale vincolato (conto capitale)		9.199.541,29			
	totale entrate conto capitale	25.081.370,89		totale spese conto capitale	25.081.370,89
ENTRATE		anticipazioni accertamenti	SPESE		anticipazioni impegni
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
	totale entrate da anticipazioni	1.000.000,00		totale spese da anticipazioni	1.000.000,00
ENTRATE		partite di giro accertamenti	SPESE		partite di giro impegni
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.214.126,45	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.214.126,45
	totale entrate partite di giro	12.214.126,45		totale spese partite di giro	12.214.126,45

La gestione di cassa

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'Ente. A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti. Essa costituisce la base per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo in una tipica ottica prospettica e si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano.

La tabella che segue illustra l'andamento degli incassi e dei pagamenti nel 2022 (competenza più residui):

ENTRATE	Incassato 2022	SPESE	Pagato 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	22.562.904,15		
Titolo 1	25.517.321,15	Titolo 1	33.616.130,01
Titolo 2	2.543.119,54	Titolo 2	8.245.419,64
Titolo 3	8.693.236,40	Titolo 3	0,00
Titolo 4	4.977.414,31	Totale spese Finali	41.861.549,65
Titolo 5	0,00	Titolo 4	898.318,38
Totale Entrate Finali	41.731.091,40	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00	Titolo 7	8.792.652,57
Titolo 7	0,00	Totale dell'Esercizio	51.552.520,60
Titolo 9	8.892.912,63	TOTALE COMPLESSIVO	51.552.520,60
Totale dell'Esercizio	50.624.004,03	FONDO DI CASSA	21.634.387,58
TOTALE COMPLESSIVO	73.186.908,18	TOTALE A PAREGGIO	73.186.908,18
TOTALE A PAREGGIO	73.186.908,18		

Il Conto economico e lo stato patrimoniale

Il conto economico d'esercizio rileva i componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica; per l'esercizio 2022 si chiude con un risultato finale determinato secondo la seguente tabella che riporta la situazione del Patrimonio netto al 31.12.2021 e al 31.12.2022.

Composizione Patrimonio Netto	Situazione al 31.12.2021	Variazioni	Situazione al 31.12.2022
FONDO DI DOTAZIONE	2.335.970,85	0,00	2.335.970,85
RISERVE	169.474.141,73	+2.939.400,95	172.413.542,68
Da capitale	0,00	0,00	0,00
Da permessi di costruire	3.949.415,45	475.512,04	4.424.927,49
Indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	161.183.414,89	2.077.211,79	163.260.626,68
Altre riserve indisponibili	4.341.311,39	383.406,00	4.724.717,39
Altre riserve disponibili	0,00	3.271,12	3.271,12
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.221.573,05	0,00	-4.554.414,47
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00	1.221.573,05
RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	173.031.685,63	1.615.013,52	171.416.672,11

Nel rendiconto viene anche adeguato il **fondo svalutazione crediti**, che non corrisponde al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto nello Stato patrimoniale sono iscritti crediti di dubbia esazione per Euro 2.019.846,09, in parte riscossi nell'esercizio, non presenti nei residui attivi. Nella tabella seguente sono poste in evidenza le movimentazioni e la riconciliazione di entrambi i fondi.

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Importo al 01.01.2022	12.408.920,88	10.118.779,45
Riscossioni nell'esercizio ⁽¹⁾	0,00	2.877.955,23
Riscossioni su crediti stralciati da finanziaria	268.472,51	0,00
Crediti stralciati nell'esercizio ⁽¹⁾	212.781,63	0,00
Crediti stralciati nell'esercizio e non presenti in FCDE	0,00	37.606,89

Crediti rateizzati	0,00	379.540,00
Accantonamenti al 31.12.2022	2.019.846,09	5.314.948,21
Importo al 31.12.2022	13.947.512,83	12.138.625,54
Differenza	-1.808.887,29	
Crediti stralciati in finanziaria non presenti nel FCDE	2.290.141,43	
Riscossioni su crediti stralciati	268.472,51	
Crediti inesigibili stralciati e non presenti in FCDE	212.781,63	
A pareggio differenza	1.808.887,29	

Infine, i principi contabili prevedono l'espressa **destinazione del Risultato di esercizio**; la perdita viene coperta come segue:

Composizione Patrimonio Netto	Situazione al 31.12.2022 ante	Variazioni	Situazione al 31.12.2022 post
FONDO DI DOTAZIONE	2.335.970,85	0,00	2.335.970,85
RISERVE	172.413.542,68	- 3.332.841,42	169.080.701,26
Da capitale	0,00	0,00	0,00
Da permessi di costruire	4.424.927,49	- 3.332.841,42	1.092.086,07
Indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	163.260.626,68	0,00	163.260.626,68
Altre riserve indisponibili	4.724.717,39	0,00	4.724.717,39
Altre riserve disponibili	3.271,12	0,00	3.271,12
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-4.554.414,47	+ 4.554.414,47	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.221.573,05	- 1.221.573,05	0,00
RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	171.416.672,11	0,00	171.416.672,11

Gli equilibri di bilancio

I nuovi prospetti, notevolmente implementati rispetto a quello dei precedenti rendiconti, propongono un'analisi molto dettagliata degli equilibri di bilancio, articolando e comparando i vari aggregati del bilancio.

E' opportuno sottolineare i seguenti dati:

DA CONTABILITA' FINANZIARIA

- l'equilibrio complessivo di parte corrente presenta un saldo positivo di Euro 2.619.228,37;
- l'equilibrio complessivo di conto capitale presenta un saldo positivo di Euro 131.865,39;
- l'equilibrio complessivo di bilancio, che comprende anche le perdite presunte su crediti, presenta un saldo positivo di Euro 2.751.093,76;

DA CONTABILITA' ECONOMICA

- Risultato economico di esercizio Euro -4.554.414,47;
- Patrimonio netto Euro 171.416.672,11;
- Fondo di dotazione Euro 2.335.970,85.

Considerato anche che i risultati sopra descritti rappresentano la sintesi della gestione del bilancio, si può conseguentemente affermare che il bilancio del Comune di Desenzano risulta solido e solvibile, garantisce una stabilità nel tempo delle risorse e conseguentemente anche dei servizi erogati e non presenta particolari criticità, essendo garantiti anche gli eventuali rischi, tramite gli accantonamenti.

La elevata giacenza di cassa garantisce inoltre un'ottima liquidità necessaria per affrontare puntualmente i pagamenti e per consentire le eventuali spese di investimento che l'Amministrazione intenderà mettere in atto, compresi gli interventi finanziati con PNRR che spesso prevedono un incasso dei contributi successivo all'effettuazione dei pagamenti.

Gli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Al 31.12.2022 la situazione delle partecipazioni dell'ente in organismi, enti e società è la seguente:

	Identificativo Fiscale	Forma Giuridica	Settore di Attività	Importo di Partecipazione a conto del patrimonio 2022
Acque Bresciane srl	03832490985	Società a responsabilità limitata	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00
Autorità di bacino Laghi di Garda e Idro	96022970170	Altre forme	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	883.856,82
Azienda speciale consortile Garda sociale	02742340983	Azienda speciale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	86.386,56
Consorzio Lago di Garda Lombardia	02149890986	Consorzio	Turismo	2.305,63
Desenzano Azienda Speciale servizi	03499620981	Azienda speciale di ente locale	Tutela della salute	249.679,00
GAL Garda e colli mantovani srl	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	Turismo	1.000,00
Garda Uno spa	87007530170	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.788.325,36

L'indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti misura la velocità dell'Ente nel provvedere ai pagamenti relativi all'acquisto di beni, servizi, forniture e prestazioni professionali, nel rispetto dei termini di legge.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Ente relativo all'esercizio 2022, calcolato nel rispetto dell'art. 9, c. 3 del D.P.C.M. 22/09/2014, risulta pari a – 18,39 giorni. Ciò significa che i pagamenti sono stati effettuati nei termini di legge che, in generale, sono fissati in 30 giorni dal ricevimento della fattura.

L'evoluzione dell'indicatore negli ultimi cinque anni è la seguente:

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

2018	2019	2020	2021	2022
-26,34	-26,38	-21,90	-24,66	-18,39

I parametri di defitcarietà

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di defitcarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente defitcitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

<i>Parametro</i>	<i>Tipologia indicatore</i>	<i>Soglia</i>	<i>Valore</i>	<i>SÌ</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	22,41		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	73,43		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	3,49		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	77,42		X

SULLA BASE DEI PARAMETRI SUINDICATI L'ENTE NON È DA CONSIDERARSI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFITCITARIE